

**Chiesa | diocesi | noi padova**

**AVilla del Conte** torna il tradizionale appuntamento con la “briscola” organizzata dal circolo Noi in occasione dei patroni, i santi Giuliana e Giuseppe. A Ronchi di Campanile tutta la comunità sostiene le cure mediche del piccolo Marcello

# Un occhio rivolto ai giovani e l'invito alla solidarietà

**Cristina Griggio**

**Q**uest'anno, la festa legata alla ricorrenza del patrono nella parrocchia di **Villa del Conte** – san Giuseppe con santa Giuliana – si arricchisce di nuovi spunti offrendo, oltre alla tradizionale “Briscola enogastronomica”, un concerto d'organo.

«Il circolo Noi organizza due tornei di briscola l'anno, uno in occasione delle festa di santa Giuliana, il 16 febbraio, l'altro a san Martino, accompagnato da una castagnata. Quest'anno l'evento slitta a marzo, in occasione della festa di san Giuseppe, perché il numero di contagi da Covid il mese scorso era ancora rilevante, spiega Stefania Marangon,

segretaria del circolo.

Il programma prevede il torneo di briscola venerdì 18 marzo alle 20.30, nel bar del centro parrocchiale. Sabato 19 alle 18.30 la messa prefestiva è animata dal coro Santa Giustina. Alle 20.30, in chiesa, il maestro Gianni Brandalese, già organista e compositore della corale Anima Mundi di Padova, presenta il “Concerto d'organo per san Giuseppe”, una raccolta di brani classici che fa rivivere il famoso organo Bazzani, inaugurato nel 1839 e, dopo alterne vicende di manutenzioni, ammodernamenti e periodi di disuso, recentemente riportato al suo antico splendore.

«Desideriamo coinvolgere i giovani in divertimenti sani come i tornei di carte e l'ascolto della buona musica. Per questa ragione li abbiamo invitati a partecipare a questi

eventi. Speriamo in una risposta entusiasta» auspica Marangon.

Diversa la proposta del circolo Noi della parrocchia di **Ronchi di Campanile**, nel comune di Villafranca Padovana. Qui, il paese è tutto unito nel sostegno al piccolo Marcello Sersin, un bimbo di tre anni di cui i giornali hanno raccontato spesso le sofferenze legate alla malattia rara che ne ha impedito il completo sviluppo del femore destro.

Grazie alle numerose iniziative di solidarietà per raccogliere i fondi necessari ad affrontare le cure mediche, lo scorso 12 febbraio, in una clinica di Varsavia – dove opera il dottor Dror Paley, pioniere di questo genere di interventi – Marcello ha potuto affrontare la prima delle cinque operazioni previste affinché la sua gamba possa svilupparsi com-

pletamente. Ora il piccolo si prepara a tornare in Polonia per l'innesco di una protesi, e quattro mesi di riabilitazione.

«La felicità non è tale se non è condivisa» afferma il socio Paolo Bocchese, amico della famiglia di Marcello, che venerdì 18 marzo alle ore 16.30 a Veggiano, organizzato dalla biblioteca civica in collaborazione con Veggiano solidale-Anteas, presenta il suo libro *Antonia*, storia di una giovane sfollata dopo l'alluvione del Polesine del 1951; il ricavato sarà devoluto a GoMarcyGo onlus per contribuire a sostenere le cure.

Il segretario del circolo Noi di Ronchi, Francesco Perin, ricorda che Marcello «ha bisogno di tutti noi per farcela», e a nome dei soci e di tutta la comunità, rinnova l'invito a dare il proprio contributo.



**Fate conoscere le vostre attività**

I circoli Noi sono invitati a far sentire la loro voce: è importante far conoscere le attività, per condividere idee, offrire spunti ma, soprattutto, bisogna ricordarsi che la riforma del terzo settore richiede di mettere in luce il proprio operato. In questo momento, le attività aggregative sono state ridotte a causa della pandemia, ma i circoli non si sono fermati totalmente e quindi è bene rendere noto ciò che si sta facendo o anche solo progettando.

Far conoscere il bene, fa bene a tutti! L'invito è sempre quello di inviare una locandina dei prossimi eventi all'indirizzo [noiinformazione@gmail.com](mailto:noiinformazione@gmail.com) affinché si possa pubblicare una notizia sul sito [noipadova.it](http://noipadova.it), sulla pagina Facebook di Noi Padova e magari poter dare voce all'iniziativa pure sulle pagine della *Difesa del popolo*. Grazie a tutti della collaborazione!



I volontari del circolo Noi di Villa del Conte (in uno scatto pre Covid).



Foto della pagina Facebook GoMarcyGo

**L'assemblea di Noi Padova** si terrà on line, vista la precarietà della situazione sanitaria, venerdì 25 marzo

## Presentate novità importanti per i circoli

**S**i svolgerà on line l'assemblea dei circoli Noi il prossimo 25 marzo. «Siamo rammarricati di non poter incontrare personalmente i nostri soci, anche in considerazione dell'importanza dei temi che tratteremo nel corso di questa assemblea – sottolinea Davide Polito, segretario di Noi Padova – Tuttavia, la situazione sanitaria, ancora precaria, ci impone prudenza. Essendo nostro desiderio estendere la partecipazione al maggior numero di persone possibile, abbiamo scelto questa soluzione».

Una attenzione particolare sarà dedicata all'approvazione del bilancio,

che quest'anno vede la transizione al nuovo sistema di classificazione delle attività, che verrà illustrato nelle sue linee generali; per comprenderne a fondo la struttura, seguiranno alcuni corsi più specifici, sempre on line. «Alla base di questa transizione ci sono la volontà, ma anche l'obbligo, di uniformare il sistema, in modo da renderlo facilmente fruibile a tutti – continua Polito – Nei prossimi mesi, il bilancio sarà inserito in una sezione specifica del Registro unico nazionale del terzo settore, del quale l'associazione Noi fa parte».

Un'altra novità riguarda l'accesso alla propria pagina nel sito dell'asso-



Un'assemblea di Noi Padova in presenza.

ciazione, che ciascun circolo potrà consultare e modificare soltanto utilizzando le credenziali Spid oppure la Cie-Carta di identità elettronica. Per comunicare e trasmettere documenti alle istituzioni, invece, si userà una Pec dedicata (posta elettronica certificata), mentre per il deposito dei documenti sarà necessario apporre la firma digitale.

«Tante novità da approfondire – conclude Davide Polito – che richiedono la partecipazione all'incontro di venerdì prossimo per permettere a tutti di comprendere l'importanza e, soprattutto, le modalità di transizione ai nuovi sistemi di archiviazione e consultazione di dati e documenti. In questo modo, chiunque sarà in grado di leggere il bilancio di una determinata associazione e formarsi la propria opinione in base ai dati pubblicati».